



L'identità del cane.
Storia di un dialogo tra specie
Roberto Marchesini
Edizioni Apeiron
Pagine 270
Prezzo 15 €

Per il cane il legame presuppone schemi di attività condivisa e la socialità è sempre espressione di cooperazione per il gruppo. Per il cane è prioritaria la comprensione dei ruoli che presuppongono complementarietà, conoscenza reciproca e dove è fondamentale per l'animale lo schema d'azione». Ed ecco che entra in campo il concetto di leadership: per lo scienziato (autore del libro appena edito da Apeiron "L'identità del cane") occorre introdurre una differenza fondamentale: «per l'uomo il Leader

è colui che è al comando; per il cane invece il focus della leadership si esprime nella capacità di trascinare, ingaggiare il gruppo e di tenerlo insieme, come fa l'allenatore in una squadra di calcio». Questa la lezione più importante che arriva dal mondo a quattro zampe: è leader solo chi sa tenere insieme le persone, farle cooperare per un gruppo, costruendo schemi condivisi. Lo scienziato infine lancia un monito che induce a non considerare cogli scontato tale rapporto. Il cane è un soggetto portatore di esigenze autonome e di bisogni che non devono e non possono essere espressione di un vicariante surrogato umano. «I cani non possono sostituire un figlio, o essere trattati come bambini, perché hanno caratteristiche distintive. Incorrere in questa distorsione significa snaturare ed alienare il rapporto con questo animale che può insegnare tantissimo». Che dall'osservazione del cane, del suo comportamento in relazione agli altri cani e all'essere umano, si possano ricavare interessanti spunti per il manager non sorprende

affatto; ad essere di questo avviso è l'On Michela Vittoria Brambilla, ex ministro e presidente della Lega Italiana Difesa Animali - «Allo stato di natura i canidi, e certamente anche gli antenati dei nostri cani domestici, si organizzano in branchi, guidati da un individuo "alfa" e strutturati secondo una rigida gerarchia. Anche nell'uomo- precisa l'on Brambilla- è risaputo che il cane riconosce, per molti aspetti, un compagno cui affidarsi con fiducia, un leader. Il cane che agisce nella logica del branco cerca di ottimizzare l'impegno comune.

Se è un "alfa", o ne ha alcune caratteristiche, "dirige" il lavoro degli altri». Di recente -incalza l'on Brambilla- registrando la sua trasmissione televisiva "Dalla parte degli animali", riferisce di aver notato che un cane anziano, da tempo ospite del canile dove si trovava, letteralmente "insegnava" le regole della casa



ai nuovi venuti. Se invece il cane agisce da gregario, per esempio nel rapporto con la persona di riferimento, non necessariamente il proprietario, il cane non soltanto mostra fiducia, ma manifesta delle aspettative che in qualche modo guidano il "manager" umano verso le soluzioni giuste da adottare per entrambi. «Sia nel branco che nelle più complesse organizzazioni umane sono due le chiavi di volta: la responsabilità di chi "dirige" e la fiducia di chi è chiamato ad eseguire» conclude Michela Vittoria Brambilla- Se l'una o l'altra mancano, le cose si mettono male». Il cane come maestro di management? Decisamente ...si!

PERCHÉ È IMPORTANTE LA SALUTE DEL NOSTRO MIGLIORE AMICO

Esistono malattie che vengono contratte dagli animali, pericolose anche per l'uomo. «Le zanzare - spiega Giovanni Ghislaudo (in foto medico veterinario) - possono trasmettere ai cani la Leishmaniosi, ed il papilloma può veicolare la leishmaniosi, una grave patologia che può colpire sia cani che uomo». La prevenzione è il modo migliore per proteggere il cane dai parassiti e dalle loro punture ma anche per evitare di introdurre «con l'animale» pericolosi ospiti nei nostri appartamenti e nella nostra casa. «E'

in corso» prosegue il dr. Ghislaudo- una campagna educativa e di sensibilizzazione curata da Bayer, mirata ad informare sul pericolo dei parassiti e sui metodi più efficaci per proteggerne gli amici a quattro zampe». Con alcuni antiparassitari -infatti- i parassiti esterni muoiono solo dopo aver punto il cane. Ma è con le loro punture che pulce, zecche, zanzare e papillomi possono trasmettere gli animali gravi patologie. Sono i prodotti dotati di effetto repellente

agiscono prima che la maggior parte dei parassiti abbia il tempo di pungere. Guide pratiche Leashit, Proster Spot e Video in distribuzione in farmacia, veterinario, banche veterinarie, fure, manifestazioni canine.



Per info: www.puritch.it